|  |
| --- |
| Maestre e Maestri della Federazione Nazionale Maestri del Lavoro del Consolato della provincia di Verona, come altri della rete nazionale, sono da sempre vicini al mondo della Scuola; un ruolo riconosciuto peraltro dal rinnovato Protocollo d’intesa 2024 tra il Ministero dell’Istruzione e la nostra Federazione.https://www.miur.gov.it/en/-/attivita-di-formazione-e-orientamento-protocollo-d-intesa-mi-federazione-maestri-del-lavoro |
|

|  |
| --- |
|  \*\*\* IMPORTANTE \*\*\*Il consolato MdL di Verona ha previsto appositi incentivi economici ( bandi ) per gli studenti più meritevoli delle scuole coinvolte nelle testimonianze dei Maestri del Lavoro |

 **“ADDENDUM Al CATALOGO ANNO SCOLASTICO 2025-2026”****ATTIVITA’ INTEGRATIVE A CURA DEI MAESTRI DEL LAVORO** |

**Il Comitato Testimonianza Formativa Scuola del consolato dei Maestri del Lavoro del consolato di Verona (CTFS) ripone, nel tema della sicurezza sul lavoro, uno dei principali focus dei propri piani formativi.**

*In data 11 febbraio 2025 la Camera dei Deputati ha approvato la*[*proposta di legge presentata dagli onorevoli Rizzetto, Lucaselli, Zucconi*](https://documenti.camera.it/leg19/pdl/pdf/leg.19.pdl.camera.630_A.19PDL0066160.pdf)*per l’introduzione delle conoscenze di base in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro nell’ambito dell’insegnamento dell’educazione civica. Questa condizione intende garantire la diffusione nelle istituzioni scolastiche delle conoscenze di base del diritto del lavoro e in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, anche attraverso le testimonianze di vittime di infortuni sul lavoro, per contribuire a formare cittadini consapevoli dei diritti, dei doveri e delle tutele del lavoratore (art.1 della Costituzione : l'Italia è una Repubblica democratica, fondata sul lavoro).*

*Il Ministero dell’Istruzione e del Merito ha quindi aggiunto, a partire dall’anno scolastico 2025-2026, all’elenco di tematiche proprie dell’insegnamento dell’educazione civica anche le «conoscenze di base in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.*

*Ne consegue che il CTFS, già nel corso dell’anno scolastico 2024-25, si è reso protagonista della divulgazione del progetto “Ocjo”. Considerato il successo ottenuto dall’evento, al quale hanno partecipato oltre 500 studenti di 5 diversi Istituti superiori, l’obiettivo del CTFS stesso per l’anno scolastico 2025 – 2026 è di riproporre l’evento aggregando gli studenti maturandi di Città e provincia in location adeguate.*

***Cosa è “Ocjo” ([www.ocjo.it](http://www.ocjo.it).)***

*“Ocjo” è un progetto strutturato ed organizzato, attivo da oltre 15 anni, che ha come obiettivo la promozione della Cultura sulla Salute e Sicurezza sul lavoro. Con la formula della formazione con modalità teatrale viene trattato, in maniera non convenzionale, l’argomento “salute e sicurezza” sia in ambiente di lavoro che di vita. La sua esposizione è volutamente espressa con una formula inusuale volta a ridurre il peso di certe tematiche con l’obiettivo di renderne più semplice e profonda la riflessione. Basandosi sulle emozioni che l’evento nel suo insieme scatena, “Ocjo” veicola il messaggio della sicurezza quale fattore di qualità della vita e del lavoro. Questo avviene attraverso un format innovativo ed insolito che rappresenta sicuramente una modalità nuova per parlare di sicurezza. “Ocjo” non è un convegno sulla sicurezza, non è uno spettacolo ma un evento che, con efficacia, porta a riflessioni importanti e determina una consapevolezza: la sicurezza non ha tempo, né stagioni, né orari, ma è un bene da salvaguardare sempre.*

***Collaborazione con altre Associazioni sul tema della sicurezza***

*Il CTFS intende inoltre avvalersi, in alcuni specifici casi, della collaborazione di altre Associazioni no profit, con l’intento di accrescere la cultura della sicurezza. Nello specifico, l’obiettivo è quello di portare dei giovani che hanno subito direttamente o indirettamente traumi o lutti, a parlare con gli studenti. Questo perché nulla è più incisivo, forte e diretto del messaggio che c’è dietro la comunicazione tra due generazioni “vicine” quali la generazione Z e la generazione Alfa.*

***Per maggiori informazioni su quanto sopra esposto contattare il Coordinatore del CTFS,***

***sig. Vanni Zelada. Cell. 349 4693811, e-mail : vannzel@yahoo.it***

 IL CONSOLE PROVINCIALE

 Paolo Menapace